



Alla Segreteria Nazionale FILTCGIL
Via G. B. Morgagni, 27
00191 ROMA RM Fax 06/44076435
Alla Segreteria Nazionale UILTRASPORTI
Via di Priscilla, 101
00199 ROMA RM Fax 06/86207747
Alla Segreteria Nazionale FITCISL
Via A. Musa, 4
00161 ROMA RM Fax 06/44286361
Alla Segreteria Nazionale SLA CISAL
Via Arpinati, 22/1
16035 RAPALLO GE Fax 0185/207315
Alla Segreteria Nazionale UGL
Viabilità e Logistica
Via delle Botteghe Oscure, 54
00186 ROMA RM Fax 06/3232420
Spettabile FISE- ACAP
Via del Poggio Laurentino, 11
00144 ROMA RM Fax 06/5919955

Spettabile SALT
Via Don Tazzoli, 9
55041 Lido di Camaiore Lucca
fax 0584/909300

OGGETTO: risposta lettera Fise Acap del 29 marzo 2018.

La lettera in oggetto descrive un quadro delle relazioni sindacali all'interno della Salt che non corrisponde alla nostra esperienza; ma anche l'incipit, in cui si richiama il Protocollo sulle Relazioni industriali del 8 giugno 2017, tra Sias Spa e le Segreterie nazionali, non ci sembra sia stato granché rispettato, visto il comportamento tenuto dal Gruppo Gavio nella trattativa sul rinnovo degli appalti delle pulizie in tutto il settore autostradale, dove è mancata totalmente la preventiva informazione sugli appalti stessi. Nel merito, non abbiamo dimenticato l'attacco ai livelli occupazionali e alle condizioni di lavoro delle lavoratrici delle pulizie, messo in atto approfittando del limitato potere contrattuale del settore.

Per quanto riguarda la correttezza dei rapporti sindacali e il rispetto delle parti, dobbiamo ricordare il comportamento dilazionatorio tenuto dall'azienda per tutta la trattativa e la scorrettezza dimostrata quando, nell'incontro del 20 marzo 2018, ci è stato richiesto di punto in bianco quanto segue:

- Una sola presenza sui turni notturni festivi invernali (escluse le stazioni di Massa e Versilia).
- Installazione cassa automatica a La Spezia sulla pista centrale 51 e una ulteriore cassa a Pisa Centro con conseguente configurazione delle sopra menzionate stazioni con UNA SOLA Manuale DECENTRATA.
- CONTRAZIONE delle piste estive/Invernali, con configurazione delle stazioni da sottoscrivere per l'intera vigenza del contratto Integrativo, abolendo la normale trattativa con analisi dei transiti e dei flussi di traffico.
- stazione di Massarosa in ALTA AUTOMAZIONE.

- ELIMINAZIONE graduale della figura del PTO in esazione.
- RIDUZIONE organico operai addetti traffico dagli attuali 32 ft+6 pt a 32 ft e 4 pt; cassando la richiesta sindacale di 34 TP + 4 PT.
- RIDUZIONE dell' organico operai Moc a 10 unità a fronte dei 12 previsti nell'accordo del 2014.

Questo non è un progetto di "riforma del Servizio di esazione", è una proposta di **ristrutturazione** che, a fronte della nostra mobilitazione per respingerla nell'assemblea convocata per il giorno 26 gennaio 2018, era già **stata tolta dal tavolo** dal dott. Degiovanni, con la successiva assicurazione del dott. Comi.

Fermo restando il cappello politico rimane comunque il fatto che la suddetta vertenza attiene alla cd contrattazione di secondo livello, che vive una diversa regolamentazione nell'articolato contrattuale rispetto a quelle citate e che nulla hanno a che fare con la vertenza in atto.

Infatti, lo stesso citato allegato n. 6, si riferisce all'ex art. 44 oggi n. 48, mentre il contratto integrativo aziendale, semmai ce ne fosse bisogno di ricordarlo, è regolamentato dall'art. 46.

Comunque, come già avvenuto in passato, anche qualora si dovesse procedere secondo le Vs osservazioni, sarebbe stato doveroso attivare le procedure da Voi richiamate, prima in sede aziendale e poi territoriale; nulla di ciò è stato invocato a sospensione degli scioperi stessi.

D'altra parte, vogliamo ribadire la mancata tempestività, ovvero, mentre il sindacato avverte con più di 9 giorni di preavviso rispetto alla dichiarazione di sciopero e a 6 giorni rispetto alla calendarizzazione degli stessi, si riceve la Vs. missiva a poco più di qualche ora dall'inizio degli scioperi.

Non dimentichiamo poi che, invocare il protocollo del 8 giugno 2017, poco c'entra con la vertenza di un rinnovo del contratto integrativo aziendale, infatti in tale ambito di tutto si può parlare fuorché delle trattative prettamente aziendali e di competenza delle RSA/RSU.

Riteniamo quindi di soprassedere a qualsiasi incontro nazionale convocato secondo procedure che in primis sono state violate dall'azienda stessa.

Se ciò non fosse sufficiente, teniamo a precisare quanto sia inopportuno il richiamo alla Commissione di Garanzia, che negli anni ha visto le scriventi OO.SS., a fronte delle denunce aziendali, uscirne sempre indenni e più forti, in quanto nessun settore posto in sciopero ne è soggetto.

Ribadiamo che la trattativa per il contratto integrativo deve avvenire a livello aziendale e pertanto ci rendiamo disponibili a calendarizzare incontri volti al proseguo della trattativa, evitando le successive azioni di sciopero, peraltro già previste dal mandato assembleare, nel caso di rigidità dell'azienda sulle proprie posizioni.

Lido di Camaiore, 30 marzo 2018

FILT-CGIL FIT-CISL UIL/UIL SLA-CISAL

